

Programma manifestazioni nella ricorrenza del 67° Anniversario della Liberazione

Martedì 24 Aprile 2012

- **Ore 11,00** Inaugurazione alla Loggia dei Mercanti della Mostra dedicata a Salvatore Principato (Martire di Piazzale Loreto), alla presenza del Sindaco di Milano Giuliano Pisapia e del Sindaco di Piazza Armerina, città natale di Salvatore Principato. La mostra rimarrà esposta alla Loggia dei Mercanti nelle giornate di Martedì 24 - Mercoledì 25 e Giovedì 26 Aprile 2012;
- **ore 15,30** cerimonia al campo della Gloria, con deposizione di corone, a ricordo dei Partigiani e dei militari italiani caduti nella Guerra di Liberazione, dei cittadini milanesi deportati nei lager tedeschi a seguito della persecuzione antisemita e della opposizione al regime nazifascista
Interverranno:
il Comandante del Presidio Militare;
un rappresentante della Diocesi milanese;
il rabbino capo di Milano;
rappresentanti delle Istituzioni (Comune, Provincia, Regione);
Gianfranco Maris, Presidente Nazionale dell'Aned, a nome delle Associazioni Partigiane e Combattentistiche

Mercoledì 25 Aprile 2012

Deposizione di corone alle lapidi e monumenti che ricordano i Caduti per la Libertà:

- **ore 9,00** Piazza Tricolore – Monumento alla Guardia di Finanza;
- **ore 9,15** Palazzo Isimbardi – Lapide che ricorda i Caduti in guerra;
- **ore 9,30** Palazzo Marino – Lapide riprodotte la motivazione della Medaglia d'Oro al Valor Militare alla città di Milano;
- **ore 9,45** Loggia dei Mercanti – Sacario Caduti per la Libertà;
- **ore 10,00** Piazza S.Ambrogio - Sacario dei Caduti di tutte le guerre;
- **ore 10,30** Piazzale Loreto – omaggio ai Quindici Martiri.

Manifestazione centrale

Concentramento dei partecipanti al corteo in piazzale Oberdan a partire dalle ore 14,30. Il corteo raggiungerà Piazza del Duomo percorrendo le vie del centro città.

Interverranno:

- Il Sindaco di Milano Giuliano Pisapia e rappresentanti di Provincia e Regione;
- Susanna Camuso, Segretario Generale della CGIL;
- Carlo Smuraglia, Presidente nazionale dell'ANPI, a nome del Comitato Permanente Antifascista contro il terrorismo per la difesa dell'ordine Repubblicano.